



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI
GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [.....] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [.....] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”*;

VISTO la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del D.L. n. 95/2012 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* dispone che *“successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”*;

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale, con riferimento ai contratti sotto soglia, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con proprie linee guida, *“[.....] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”*;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *“per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione”*;

VISTO il richiamo dell'art. 36 all'art. 30 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo

inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

VISTA la mail in data 20.05.2021 con la quale il Sostituto Consegnatario della DCI, Sig.ra Rogani, ha comunicato che a seguito del sopralluogo effettuato nella stanza 907 – 9° piano – nella sede di Piazza Dalmazia 1, che ospiterà il Direttore della suddetta DCI, trasferito dalla sede di Via di Villa Ada, 53/55, è stato rilevato che il parquet è rovinato e presenta disomogeneità di colore ed ha, pertanto, richiesto la lamatura e lucidatura del parquet in questione;

RITENUTO opportuno accogliere la richiesta e richiedere un preventivo di spesa alla Falegnameria Artigiana Sterbini srl, affidataria del contratto per il servizio di falegnameria per le sedi distaccate del MEF, per l'anno 2021;

VISTO il preventivo in data 03.06.2021 della Falegnameria Artigiana Sterbini srl che ha richiesto per il servizio in questione, il corrispettivo di Euro 2.125,00 oltre I.V.A.;

CONSIDERATO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per il servizio di cui trattasi non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n.488 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite la piattaforma del Mercato Elettronico, con la modalità della trattativa diretta, il servizio di lamatura e lucidature del Parquet, presso la stanza 907 sita al 9° piano della sede di Piazza Dalmazia 1, alla Falegnameria Artigiana Sterbini srl, con sede legale in Via G. Milana, 00035 Olevano Romano (RM) - P.I. 06943301009;
2. di quantificare l'importo complessivo dell'appalto in Euro 2.125,00 oltre IVA;
3. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Sig. Pasquale Mollicone, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
4. di nominare Responsabile dell'esecuzione del Servizio che si intende affidare il Sig. Salvatore Papa, Consegnatario della Sede interessata;
5. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano